



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Sociologia e servizio sociale(<i>IdSua:1564528</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sociology and Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PENNISI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNINO	Alessio	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	CANCIULLO	Giovanna Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
5.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
6.	LANZA	Enrico	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
7.	LANZA	Orazio	SPS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante

8.	PENNISI	Carlo	SPS/12	PO	.5	Caratterizzante
9.	TOMASELLI	Venera	SECS-S/05	PA	.5	Base/Caratterizzante
10.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Calvo Francesca
francesca.calvo13@gmail.com
Fichera Agata aghy68@gmail.com
Guttadauro Stefania
stefania.guttadauro@live.it
Bivona Damiano
damianobivona.1996@gmail.com
Pennisi Laura laurapennisi@outlook.it
Palmeri Angela angelapalmeri@live.it
Poma Gabriele Alessio
gabrielealessiopoma@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Alessio Annino
Damiano Bivona
Rosalinda Gemma
Enrico Lanza
Carlo Pennisi
Laura Pennisi
Maria Graciela Putrino

Tutor

Roberto VIGNERA
Gina OCCHIPINTI
Maria Spoto



Il Corso di Studio in breve

09/07/2020

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia, nell'ambito di un comune progetto formativo, due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L40) e Servizio Sociale (L39). È possibile effettuare il passaggio dall'una all'altra classe, con il riconoscimento dei crediti comuni, al momento dell'iscrizione al secondo anno. Il numero massimo di immatricolazioni previsto nella classe L39 è di 70 studenti, nella classe L40 di 140.

I due percorsi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni dell'area sociologica, pedagogica, psicologica, giuridica, economica e storica, che sostengono l'unitario progetto formativo. Gli iscritti al percorso L39 ricevono, inoltre, una formazione finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale, in particolare mediante un tirocinio professionale e insegnamenti specifici impartiti da professionisti accreditati. Tali basi consentono l'accesso alla sez. B dell'ordine professionale e sviluppi lavorativi in ambito sociale, educativo, assistenziale e consulenziale sia pubblici che del privato sociale. Gli iscritti al percorso L40 acquisiscono conoscenze in area socio-economica e politologica che consentono ai laureati nella classe di lavorare nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e in ambito comunicativo.

I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi nei settori pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nell'individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale, economico e comunicativo. Essi possono altresì acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e a master di primo livello.

Completano il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare) e informatiche, la possibilità di partecipare a stages, di effettuare tirocini formativi (presso enti o istituti di ricerca, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit) e di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di

accordi internazionali.

I 18 cfu di tirocinio L39 e i 15 cfu di tirocinio L40 hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. In particolare, in L39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, metodi e tecniche e organizzazione del servizio sociale correlati al profilo professionale dell'assistente sociale. Nel percorso L40 invece sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi, anche in riferimento ai requisiti richiesti dalla norma Uni relativa al sociologo di base (UNI 1165 - 5).

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/presentazione-del-corso> (Il CdS interclasse in Sociologia e Servizio sociale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il 15/01/2018 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

ASSICURAZIONI GENERALI, CATANIA; ADICONSUM SICILIA; AGENZIA DELLE DOGANE - RESPONSABILE TIROCINI; AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE; AGENZIA IMMIGRAZIONE - GRUPPO EUROPA CATANIA; AGENZIA STAMPA - I PRESS; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA SEZIONE DI CATANIA; ASSOCIAZIONE CULTURALE POLENA; ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI; ASSOCIAZIONE LIBERA IMPRESA; ASSOUTENTI SICILIA; AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO- V.EMANUELE; AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA; AZIENDA ZACCÀ SPORT; CAPITANERIA DI PORTO; CARABINIERI CATANIA; CARCERE DI CATANIA - BICOCCA; CARCERE DI CATANIA - PIAZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CODICI-CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO; COMUNE DI ACIREALE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI CATANIA SEGRETERIA GENERALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE DEL PERSONALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19; COMUNE DI SAN GREGORIO; COMUNITÀ SANT'EGIDIO; CONFAGRICOLTURA CATANIA; CONFCOMMERCIO CATANIA; CONFERENZA COMITATI CONSULTIVI AZIENDE OSPEDALIERE; CONSOLATO ONORARIO AZERBAIJAN; CONSORZIO SOLCO; CONSORZIO SOLCO - GRUPPO RETI; COOPERATIVA BEPPE MONTANA LIBERA TERRA; COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE S.I.A. - CORTE D'APPELLO; COPE - Cooperazione Paesi Emergenti; EUROMECC S.R.L.; FANTERIA - 62° REGGIMENTO; FEDERCONSUMATORI SICILIA; FEDERCONSUMATORI CATANIA; INPS CATANIA; KEIX- M.R.S.; MARINA MILITARE; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CATANIA; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.S.S.M.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA; ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO; POLIZIA DI STATO; PREFETTURA CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; TRIBUNALE CATANIA;

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti

sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento stesso per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui: ADICONSUM; AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO; ANFFAS CATANIA; ASP CATANIA; ASS.NE NOEMA ONLUS; ASS.NE PENELOPE; ASSOUTENTI; AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI; AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA; C.I.R.S. - COMITATO ITALIANO REINSERIMENTO SOCIALE; CARCERE BICOCCA CATANIA; CARCERE DI AUGUSTA; CARCERE MINORILE BICOCCA; CARCERE P.ZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CISL CATANIA; CITTADINANZA ATTIVA; COMITATO CONSULTIVO AZIENDE OSPEDALIERE SICILIA; COMUNE DI ACI BONACCORSI; COMUNE DI ACIREALE; COMUNE DI ADRANO; COMUNE DI BELLIPASSO; COMUNE DI BIANCAVILLA; COMUNE DI BRONTE; COMUNE DI CATANIA; COMUNE DI CESARO'; COMUNE DI GELA; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA; COMUNE DI MASCALI; COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA; COMUNE DI MISTERBIANCO; COMUNE DI PATERNO'; COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA; COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA; COMUNE DI SIRACUSA; COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO; COMUNE DI VIAGRANDE; COMUNE DI VITTORIA; COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA; CONFCOMMERCIO DI CATANIA; CONFCONSUMATORI; CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE; CONSORZIO SOLCO; COOPERATIVA FUTURA 89; FEDERCONSUMATORI; HUMANITAS; INPS CATANIA; I-PRESS; LIBERA IMPRESA ONLUS; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA à U.E.P.E.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA à U.s.s.m.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SICILIA; PREFETTURA DI CATANIA; PREFETTURA DI ENNA; PREFETTURA DI SIRACUSA.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/06/2020

Il corso deriva da un ultraventennale rapporto con le professioni legate alle politiche sociali e alle loro esigenze formative e di ricerca, nel quale il Dipartimento ha partecipato prima alla trasformazione delle scuole di servizio sociale in scuole dirette a fini speciali, poi in Diplomi Universitari e quindi in trienni e bienni specialistici, consolidando esperienza e autorevolezza, divenendo parte attiva, insieme con il cds magistrale, delle trasformazioni alle quali è stata soggetta la professione, sul piano nazionale e regionale. Il rapporto con le parti sociali è curato costantemente ed in modo relativamente diverso tra il percorso in Servizio sociale e quello in Sociologia. Per entrambi i percorsi questi legami, dopo l'evento del 2018 organizzato dal Dipartimento (vedi A.1.a), hanno condotto alla revisione dell'ordinamento del corso che si completa, nel '20-'21, con l'avvio del terzo anno della nuova coorte, riprogrammando, a partire dal secondo anno, attività specifiche iscritte successivamente in strutturati percorsi di tirocinio.

Per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale e i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia) impegnati nei tirocini e ha riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni. Inoltre, la partecipazione del Presidente alla Conferenza Nazionale dei presidenti dei CdL è stata occasione di incontri nazionali su tali problematiche (sviluppi professionali, cambiamenti del welfare, offerte formative di primo secondo e terzo livello) divenute oggetto di riflessione del CdL in occasione delle riunioni sul Riesame e di relative eventuali azioni.

Per Sociologia, i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il COF di Ateneo, nonché attraverso la partecipazione alle iniziative della Rete di Atenei dei Direttori di Dipartimento di area sociologica. Tali attività, regolarmente rifluite sulla programmazione attraverso le azioni di Riesame, si sono tradotte anche in specifiche attività offerte in sede di tirocini, sin dal secondo anno, ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti (Riesame - Quadro D4). Per entrambi i percorsi si è inteso strutturare le modalità di consultazione delle parti sociali con riferimento alle linee guida proposte dal PQA. Si è individuato e istituito (verb. 14.4.2020 -

<http://www.dsps.unict.it/it/corsi/l-39-l-40/verbali-sociologia-e-servizio-sociale>) un C.I. con le parti sociali più attive in questi

anni ed in parte coincidente con l'ambito di attori cui fanno capo i CC.II. dei CdLM di riferimento (LM87, LM88). In vista di questa istituzione si sono raccolte, integrando la documentazione del tirocinio, giudizi e valutazioni sul CdS da parte dei tutor aziendali, che saranno oggetto di riflessione alla prossima convocazione del C.I.. Contestualmente, si Ã perfezionata la procedura di progettazione didattica dei tirocini, rivedendo, per L39, insieme con le docenti professionali, il percorso, le attivitÃ , le verifiche e le responsabilitÃ e costruendo, per L40, una griglia di attivitÃ per aree di esperienza, sulle quali ciascun docente ha assunto una specifica responsabilitÃ disciplinare nella progettazione e nella verifica delle attivitÃ .

Link : <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/comitati-di-indirizzo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report incontro parti sociali DSPS gennaio 2018



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilitÃ fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacitÃ di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. CapacitÃ di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.);
Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunitÃ terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltÃ di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertÃ vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attivitÃ formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attivitÃ di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalitÃ sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

Tecnico dell'acquisizione dell'informazione

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacit  di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavori, flessibilit  e capacit  di lavoro per obiettivi.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attivit  di consulenza).

Intervistatore e rilevatore professionista

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacit  relazionali ed empatiche. Capacit  di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attivit  di consulenza).

Tecnico dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunit  lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacit  , sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacit  progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacit  di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacit  relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attivit  di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

sbocchi occupazionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;
Enti di formazione professionale.

Tecnico delle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilit  non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attivit  di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente aziende private.

Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali nella gestione della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.

Sociologo di Base (UNI 1165 - 5)

funzione in un contesto di lavoro:

collaborare alla progettazione, alla realizzazione di interventi in ambito pubblico e privato, rendendo operativi strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca, nei diversi contesti di riferimento in cui tali attività avranno luogo. Tutto ciò, con competenza, con responsabilità e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

competenze associate alla funzione:

Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità le esigenze dell'interlocutore/cliente ed i suoi obiettivi, tradurli in termini sociologici, in riferimento al contesto sociale. Individuare le fonti di dati e normative di riferimento; Individuare e strutturare gli strumenti di analisi opportuni, sviluppare e condividere ipotesi di ricerca; Elaborare e condividere i risultati delle rilevazioni; confrontarsi con altri professionisti nella strutturazione degli interventi conseguenti.

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Enti di Area Vasta, ecc.);
Aziende private, cooperative e associazioni ed imprese del terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
5. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo Ã rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacitÃ logico-matematiche, nonchÃ di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze Ã prevista una prova di ingresso. Tale prova avrÃ un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificitÃ e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti puÃ essere ammesso al predetto corso;
- 3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrÃ colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltÃ.

11/06/2020

Gli immatricolati devono dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base, con particolare riferimento alle seguenti abilitÃ o competenze: Competenze logico-linguistiche, AbilitÃ logico-matematiche, Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea, Conoscenza di base di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

La verifica del possesso di tale preparazione Ã data per acquisita se:

- a) lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a quella definita annualmente nel Bando di ammissione del Corso;
- b) lo studente Ã giÃ in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche);
- c) lo studente precedentemente iscritto ad altro Corso di laurea, ha giÃ acquisito almeno 18 CFU.

Gli studenti che non rientrano in nessuna delle tre tipologie sopra indicate possono essere esonerati dalle prove relative ad una o piÃ aree se in possesso di una delle seguenti certificazioni:

1. per l'area di competenze "conoscenze di base di lingua straniera", certificazioni rilasciate da istituzioni abilitate che attestino il raggiungimento del Livello A/2 (iniziale/di base). Sono ammesse solo certificazioni rilasciate da uno degli Enti certificatori formalmente riconosciuti ed inseriti nell'apposito elenco istituito presso la DG Affari Internazionali del MIUR (ai sensi degli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'UniversitÃ e della Ricerca 7/03/2012 (prot. n.0003889).
2. per le aree di competenza "Competenze logico-linguistiche" e "AbilitÃ logico-matematiche", certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari erogati dal CISIA (TOLC) o dall'UniversitÃ degli Studi di Catania (MAT-ITA, test di accesso a Corsi di altri Dipartimenti).
3. per ciascuna area di competenza, certificazioni comprovanti il conseguimento di un voto medio nel triennio finale delle Scuole Medie Superiori pari o superiore a quanto fissato con il bando, rispettivamente, in Lingua italiana (o insegnamento assimilato), per l'area delle Competenze logico-linguistiche, in Matematica, per l'area delle AbilitÃ logico-matematiche, in Storia, per l'area delle Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea, in Lingua straniera, per l'area della Conoscenza di base di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Gli studenti che non rientrano nei casi precedenti dovranno colmare uno o piÃ obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da definire con una prova di verifica effettuata con un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla cosÃ articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo);
- 15 quesiti di conoscenze storiche;
- 15 quesiti di abilitÃ logico-matematiche;

15 quesiti di competenze in una delle principali lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Per ciascuna area di competenze il test ha una durata massima di 30 minuti, e una durata complessiva massima di 120 minuti.

Il possesso delle conoscenze adeguate per la prosecuzione degli studi sarÃ dimostrato dal superamento della prova di verifica con un punteggio minimo di 7 punti per ciascuna delle aree.

Il punteggio totale va calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- ogni risposta corretta: 1 punto;
- ogni risposta non data: 0 punti;

ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Gli OFA devono essere assolti prima dell'apertura della sessione estiva di esami, secondo un calendario specifico di prove fissato dal Consiglio di Corso, comprendente, comunque, almeno una prova di verifica prima dell'inizio della sessione anticipata di febbraio e una prova di verifica prima dell'inizio della sessione estiva.

20/09/2019

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificità teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che si partono da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro il percorso del Servizio Sociale (L-39) ovvero nel percorso in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Il percorso formativo prevede un primo anno dedicato agli insegnamenti di carattere introduttivo e istituzionale nelle aree del diritto pubblico, della sociologia dell'economia, della storia della scienza politica e, per L39, della psicologia, della pedagogia e dei principi e dei fondamenti del servizio sociale. Il secondo inizia progressivamente una specificazione dei due percorsi, comuni restano gli insegnamenti di diritto privato e di penale (con approfondimenti sul minorile), nonché la psicologia sociale la sociologia economica e del lavoro, l'introduzione alla statistica, ma le attività di tirocinio sono propedeutiche al tirocinio nei servizi per L39 e laboratoriali per L40. Al terzo anno la distinzione tra i due percorsi si fa più marcata, con insegnamenti dedicati al servizio sociale ed alla politica sociale per L39, nonché con i tirocini e le attività connesse al tirocinio professionalizzante; mentre per L39 si approfondiscono discipline sociologiche (urbana, del diritto, politica, della comunicazione, anche attraverso specifici laboratori di metodologia.


Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatica e la


possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

In entrambi i percorsi sono previsti CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale.

Nel percorso L 39 l'attività di tirocinio, parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed finalizzata alla formazione dell'assistente sociale.

Nel percorso L 40 l'attività di tirocinio finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione attese riguarderanno l'assimilazione di informazioni concernenti fatti, principi, teorie, pratiche ed esperienze, relative ad un settore di lavoro e di studio (Raccomandazione 2008/C111/01 EQF). Specificamente esse riguarderanno gli strumenti economici, giuridici, storici e sociologici (teorie e metodi di questi ultimi) attraverso i quali sono concettualizzati e studiati i caratteri ed i problemi delle società contemporanee).</p> <p>Esse saranno conseguite tramite una coordinata introduzione alle varie discipline condotta con lezioni frontali centrate sulla manualistica istituzionale e seminari su materiali più avanzati riguardanti alcuni temi specifici riguardanti l'ambito socio-territoriale oppure quello relativo all'organizzazione dei servizi sociali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso: esami orali e scritti, redazione di papers su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato del corso interclasse sarà in grado di applicare le conoscenze di base di specifico ambito sociologico e di natura interdisciplinare alla comprensione dei fenomeni sociali e alla formulazione di ipotesi interpretative, nonché all'elaborazione di adeguati progetti di intervento. Possiederà le conoscenze di base relative alla cultura organizzativa del lavoro professionale e maturerà adeguate capacità di argomentazione e confronto relazionale in contesti di lavoro di gruppo. Sarà pertanto in grado di operare con autonomia e responsabilità negli ambiti professionali specifici di inserimento. In particolare, il laureato sarà in grado di individuare e definire aree e situazioni specifiche di disagio sociale (considerando quindi i diversi interlocutori con i quali di volta in volta entrerà in relazione: individui, gruppi, comunità, istituzioni) e riuscirà ad orientarsi nella individuazione di alternative possibili di intervento in relazione ai contesti e alle risorse disponibili. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato attraverso il livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, attraverso le sollecitazioni che saranno proposte durante le attività in aula, attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di ricerche bibliografiche e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali di ambito sociologico e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità/difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;
- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)

Pedagogia generale e prospettive interculturali [url](#)

REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale**Conoscenza e comprensione**

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi. Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/alla laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)DIRITTO PRIVATO [url](#)DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)ECONOMIA POLITICA [url](#)IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)PEDAGOGIA GENERALE E PROSPETTIVE INTERCULTURALI [url](#)PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)PSICOLOGIA CLINICA [url](#)PSICOLOGIA SOCIALE 1 [url](#)PSICOLOGIA SOCIALE 2 [url](#)SCIENZA POLITICA [url](#)SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
 SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)
 SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)
 SOCIOLOGIA URBANA [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO [url](#)
 TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)
 TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)
 TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado di applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l' attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell' acquisizione dell' autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l' attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Abilità comunicative

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che diversamente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà, disagio, sviluppo locale).

I laureati delle due classi di laurea:

- possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un' altra lingua dell'Unione Europea, oltre all' italiano.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l' esposizione orale dei medesimi, l' attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l' eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l'esperienza di tirocinio e stage e l'attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratterà di un elaborato, in cui verrà premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2020

La prova finale (per cui è prevista l'acquisizione di 6 cfu) consiste in un elaborato sul quale una commissione di almeno 3 docenti attribuirà una valutazione. Tale valutazione riguarderà, per 6 cfu, le attività legate alla ricerca e alla redazione dell'elaborato finale.

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

Ai sensi dell'art. 22, del RdA:

a) gli elaborati di tesi saranno valutati da una Commissione di laurea nominata per ogni sessione, composta da almeno tre docenti del Corso di Laurea, comprendente i relatori di ciascun elaborato e il presidente del CdS e, comunque, di numero dispari. La commissione, sulla base della documentazione relativa a ciascun candidato e dei criteri sotto specificati, attribuirà il voto di laurea.

b) gli esiti della valutazione saranno comunicati ai candidati dalla Commissione di laurea, la quale procederà alla comunicazione del conferimento del titolo e del voto ottenuto.

La consegna della pergamena avverrà secondo le modalità previste dai regolamenti di Ateneo.

Ai fini della votazione, stante l'attribuzione di un massimo di 6 punti all'elaborato, alla formulazione del voto finale concorreranno: la media dei voti ottenuti in carriera, espressa in 110decimi, la valutazione delle attività di tirocinio (15 per

L40 e 18 cfu per L39), le eventuali esperienze all'estero e la maturità culturale (lodi, rapidità negli studi).

Specificatamente, nella carriera dello studente verranno valutati:

- il tirocinio: 1 punto, se approvato con merito;
- le eventuali esperienze all'estero, anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio: 1 punto;
- le lodi ricevute (almeno 5): 1 punto;
- la rapidità del percorso di studi: 1 punto per il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso;
- per l'attribuzione della lode è richiesta una media di voti ottenuti in carriera di almeno 105/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: La presente SUA e' conforme al Regolamento didattico del CdS approvato con D.R. n. 1701/2020

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/I-39-I-40/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/I-39-I-40/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/I-39-I-40/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://www.dsps.unict.it/corsi/I-39-I-40/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	9	21	
		Anno						

2.	SPS/07	di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	9	42	
3.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link	GIUFFRE' FELICE CV	PO	9	42	
4.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link	TIGANO FABRIZIO CV	PO	9	21	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FIGUERA STEFANO CV	PA	6	42	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	LA BRUNA ANNA MARIA RITA CV	RU	6	42	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	IDENTITÀ E DISEGUAGLIANZE, PROCESSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	21	
8.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA link	OLIVERI CONTI GEA MARZIA CV	RD	6	42	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	9	68	
10.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	GIUFFRIDA GIOVANNI CV	RU	3	36	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			6	72	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			6	72	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link	FONTANA MARIA PIA CV		6	47	
14.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE 1 link	LO RE CARMELA CV		6	47	

15.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e prospettive interculturali link	ANNINO ALESSIO CV	RD	9	68	
16.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	LANZA ORAZIO CV	PA	9	68	
17.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	PALIDDA RITA CV		9	63	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	GRANATA SEBASTIANO ANGELO ALESSANDRO CV	RD	6	47	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	6	42	
20.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E MINORILE link	LANZA ENRICO CV	RU	6	42	
21.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link	LA ROCCA DELIA CV	PO	6	42	
22.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA CV	RU	6	42	
23.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	9	63	
24.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	6	42	
25.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale I (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	SPOTO MARIA		9	63	
26.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale II (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	SUCATO LOREDANA		3	26	
27.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE E PROSPETTIVE INTERCULTURALI link	ANNINO ALESSIO CV	RD	6	42	

28.	SECS-S/05 SECS-S/05	Anno di corso 2	PRINCIPI E METODI STATISTICI link	TOMASELLI VENERA CV	PA	9	68	
29.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	BELLUARDO GIOVANNI CV		9	63	
30.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE, DEI GRUPPI E DELLE ISTITUZIONI (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	LICCIARDELLO ORAZIO		6	42	
31.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link	AVOLA MAURIZIO CV	PA	6	47	
32.	SPS/07	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di studio 2020-2021

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPTS

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ^{26/06/2020} è rivolto agli studenti potenzialmente interessati all'iscrizione a questo corso di laurea ed è svolto nel quadro del servizio offerto dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell'ambito delle iniziative organizzate dal C.O.F e curate dalla delegata all'orientamento per il Dipartimento, prof.ssa Giorgia Costanzo. In particolare, per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata, è stata illustrata l'offerta formativa del CdS L39L40 in occasione dei seguenti eventi:

- Salone dello Studente, dal 28 al 30 ottobre 2019, presso il Centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania
- OPEN DAY, 20 febbraio 2020 - giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e degli sbocchi occupazionali e professionali indirizzata alle ultime classi degli istituti scolastici, che si è svolta all'interno del nostro Dipartimento.
- OPEN DAY - HOME EDITION, 20 maggio 2020, per il quale sono stati predisposti specifici materiali informativi ed inviati alle scuole della Sicilia orientale. Materiali particolari sul cds sono inoltre stati inviati a sessantaquattro scuole, che sostituiscono il bacino specifico del cds, poi contattate telefonicamente in vista di incontri che non si sono potuti tenere per l'emergenza sanitaria. I materiali prodotti per questi incontri restano come dotazione delle attività di orientamento del CdS.

Prima dell'inizio dell'a.a. sono disponibili on line il regolamento del Corso di laurea, il calendario delle lezioni e degli esami, i programmi, i curricula dei docenti, gli orari di ricevimento e i recapiti dei docenti e del personale della segreteria. All'inizio di ciascun anno, il Presidente, insieme ai docenti disponibili, incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica.

In attuazione degli indirizzi del Dipartimento si è deliberata per l'a.a. 2019-20 un'attività svolta da tutor specificamente qualificati per il recupero debiti e deficit: comprensione testi, competenze logico-matematiche, conoscenze storiche, competenze in lingua inglese e francese. Tutti gli studenti hanno colmato i debiti entro il corrente mese di giugno, meno uno.

Descrizione link: Introduzione al Corso

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/presentazione-del-corso>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi: ^{26/06/2020}

- sito web e canali social in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti);
- giornata di orientamento ad inizio d'anno (prima dell'inizio delle lezioni);
- ricevimento dei docenti secondo il RdA;
- ricevimento della segreteria didattica;
- riunioni del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini sulla base dei lavori istruttori compiuti dalle specifiche Commissioni, sentiti gli studenti;
- nell'ambito del POT (Piano di orientamento e tutorato) SERVIZIOSOCIALE: sperimentazioni di azioni di tutorato innovative, monitoraggio sulle ultime coorti di studenti immatricolati (OFA, studenti f.c. e lavoratori);
- intensa collaborazione con i rappresentanti degli studenti, per la circolazione delle informazioni, per la predisposizione delle soluzioni, per il continuo controllo continuo dei problemi degli studenti.

Negli anni, il cds ha svolto un servizio di tutorato individuale a cura dei docenti, ciascuno dei quali ha seguito il percorso di studi di un gruppo di studenti (da 25 a 30), registrando in una scheda appositamente predisposta l'avanzamento negli studi e le difficoltà incontrate dagli studenti. Sulla base dell'analisi desumibile da tali schede lo stesso docente e il Consiglio di CdS

hanno attivato i correttivi e i supporti possibili per fronteggiare sia gli abbandoni che i ritardi nella conclusione della carriera. Da quest'anno, le attività si sono collegate a quelle del progetto nazionale POT e sono state dedicate per un verso all'analisi delle provenienze degli studenti, al rapporto tra esse e i debiti formativi rilevati e le difficoltà nel recuperarli. Per un altro verso, ci si è dedicati alla formazione di tutor per un'attività peer to peer sugli studenti di primo anno in vista del conseguimento della soglia dei 40 cfu nel passaggio al secondo anno. Tali attività sono iniziate a ridosso della sessione estiva degli esami.

Descrizione link: Attività di orientamento razionalizzazione della comunicazione per l'orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/orientamento/report-comunicazione-e-orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito da un tutor didattico, dal Presidente del corso di laurea e, per la parte amministrativa, dal responsabile dell'ufficio stage del Dipartimento. Il pool cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici. Tenuto conto delle preferenze degli studenti e dell'offerta degli enti, promuove e gestisce i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage. Il rapporto con le parti sociali assume un rilievo particolare e specifico ed è curato costantemente.

- Per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia) presso cui si svolgono i tirocini ed hanno riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni (<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/documenti-utili>)

- Per Sociologia, i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione attiva all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il COF di Ateneo, nonché attraverso la partecipazione alle iniziative della Rete di Atenei dei Direttori di Dipartimento di area sociologica. Il risultato di tali attività si è tradotto anche in specifiche offerte di tirocini

[http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/TIROCINI%20l-40%20AGGIORNATO%20con%20responsabili\(2\).pdf](http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/TIROCINI%20l-40%20AGGIORNATO%20con%20responsabili(2).pdf), ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti.

In linea con le misure adottate dall'Ateneo di Catania a seguito del Covid19 sulle modalità di svolgimento dei tirocini, e in accordo con il Consiglio Nazionale e Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, la sessione di tirocinio avviata a gennaio 2020 si sta realizzando con modalità da remoto. A tal fine è stato aggiornato il Regolamento dei tirocini (<http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/Integrazioni%20regolamento%20di%20tirocinio-%2004-05-20.pdf>) che prevede l'opzione del progetto in modalità remota. L'esperienza è stata suddivisa in quattro fasi:

- n. 40 ore di orientamento sullo studio della specifica normativa di riferimento per l'ente presso cui è impegnato il tirocinante;
- n.100 ore di analisi, con il tutor aziendale e tramite strumenti telematici, delle dinamiche di gestione dell'utenza nelle situazioni emergenziali, casi studio ed esercitazioni pratiche in merito all'uso della documentazione;
- n. 20 ore di condivisione del lavoro sulla casistica/relazioni.
- N. 20 ore di valutazione complessiva del processo di apprendimento del tirocinio.

Attualmente il CdS collabora con oltre 40 enti convenzionati e con circa 60 tutor aziendali, in favore dei quali, al fine di garantire esperienze formative costantemente aggiornate rispetto alle attuali esigenze del mondo del lavoro, vengono organizzati appositi corsi di formazione altamente qualificati. Il pool di tirocinio mantiene anche un'interlocuzione costante con il Comitato di Indirizzo nell'ambito del corso di studi <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/l-39-l-40/comitati-di-indirizzo>

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE - SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39: saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali. Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2° anno e laboratorio di gruppo 3° anno). All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2° anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu

- Laboratorio di gruppo (3° anno): n. 3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA (L-40)

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40: lo sviluppo della capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, di progettazione di interventi e strumenti necessari per la loro attuazione.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 15 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratori tematici (2° e 3° anno): n. 9 cfu

- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 6 cfu

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea, ai fini della votazione prevista per la prova finale viene tenuto conto della valutazione del tirocinio svolto dallo Studente. Per lo svolgimento del tirocinio presso l'ente sono state siglate convenzioni di tirocinio con diversi enti e aziende e l'offerta di tirocinio è allegata alla presente.

Descrizione link: Documentazione laboratori e tirocinio

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/documentazione-laboratori-e-tirocinio>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a

progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

• tirocini curriculari;

• tirocini formativi e di orientamento professionale;

• attività di ricerca;

• tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto "SmoC Mobility Consortium" (Riferimento Progetto: 2019-1-IT02-KA103-061263).

Il progetto è coordinato dal Collegio Universitario di Merito ARCES e mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità di studenti universitari di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS "BE PART OF SOCIAL INNOVATION!"

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND - del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto "UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS". Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network

Il progetto è promosso e gestito dal Consorzio "Erasmus Mobility Network". Ente capofila e coordinatore del Consorzio EDUCATION IN PROGRESS, associazione di promozione sociale con sede a Messina. UNICT è partner del progetto ed ente di invio.

L'obiettivo del Consorzio è di contribuire alla visione europea per il 2025 (Area Europea dell'Educazione), ossia la costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui è garantita la libera circolazione degli studenti, dei docenti e dello staff finalizzata all'accrescimento delle capacità professionali possibile attraverso la creazione di un solido ponte di collaborazioni tra l'Italia e gli altri Paesi europei nonché poter realizzare attività formative all'estero di rilevanza altamente strategica, come "New Skills for New Jobs" e opportunità formative nei nuovi settori del mercato con un'elevata capacità occupazionale.

Il bando ha come obiettivo l'erogazione di borse di mobilità per traineeship finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali di studenti iscritti a tutti i corsi di studio.

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fullbright, Horizon 2020, Miur) e di

permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un "Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale" che disciplina e censisce anche la mobilità studenti (Visiting Student).

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio> e delle convenzioni <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative-tra-l'Ateneo-di-Catania-e-Universit%C3%A0-straniere>).

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalità sopra descritte. Il cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario ed incentivazione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>), la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS (<https://www.facebook.com/Ufficio-Rapporti-Internazionali-Scienze-Politiche-32275891511199>) ed un canale dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams (codice accesso: nuy8c38).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Inoltre, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione può attribuire fino ad 1 punto.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS prevede l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio dipartimento - Verbale n.11 del 15.06.2020)

Incentivazione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, è possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale.

Inoltre, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione può attribuire fino ad 1 punto.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Brasile	Universit�� Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
5	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
6	Finlandia	UNIVERSITY OF JYV��SKYL��		17/12/2013	solo italiano
7	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
10	Francia	Universit�� Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		17/11/2016	solo italiano
11	Francia	Universit�� Paris Est Marne-La-Vall��e		17/11/2016	solo italiano
12	Georgia	Georgian Institute of Public Affair		11/07/2019	solo italiano
13	Germania	Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin		28/11/2013	solo italiano
14	Germania	Europa-Universit��t Viadrina Frankfurt an der Oder		28/11/2013	solo italiano
15	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit��t Bonn		01/09/2020	solo italiano
16	Germania	Rostock Universit��t		23/12/2013	solo italiano
17	Germania	UNIVERSIT��T FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
18	Germania	Universit��t Osnabr��ck		28/11/2013	solo italiano
19	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano

20	Grecia	Panteion University		17/12/2013	solo italiano
21	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		12/11/2018	solo italiano
22	Polonia	UNIWERSYTET LÁÂDZKI		16/11/2017	solo italiano
23	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
24	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
27	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
28	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
29	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
30	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/11/2013	solo italiano
33	Repubblica Ceca	METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA OPS		03/02/2014	solo italiano
34	Repubblica Ceca	METROPOLITNÁÂ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
35	Repubblica Ceca	ZAPADOESKA UNIVERZITA V PLZNI		12/11/2018	solo italiano
36	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		28/11/2013	solo italiano
37	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
38	Romania	University of Oradea		03/12/2018	solo italiano
39	Russia	Istituto Educativo Statale di Alta Formazione Professionale, UniversitÁÂ di Psicologie e Pedagogia di Mosca (MSUPE)		22/12/2015	solo italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE CÃÂDIZ		04/12/2017	solo italiano

42	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		16/11/2017	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		12/11/2018	solo italiano
46	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad de La Laguna		28/11/2013	solo italiano
54	Spagna	Universidad de LeÃ³n		28/11/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidad del Pais Vasco		03/02/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
57	Stati Uniti	SAN JOSE STATE UNIVERSITY San JosÃ©		21/05/2019	solo italiano
58	Turchia	İZMİR KATİP ÇELEBİ ÜNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
60	Turchia	GEDİZ UNIVERSİTESİ		28/11/2013	solo italiano
61	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
62	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
63	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano

30/06/2020

Il Corso di laurea collabora con il COF (Centro Orientamento e Formazione), che svolge una serie di attività volte ad agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Permanent Job, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università/Lavoro supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo. In particolare, tra gli altri, nel mese di maggio 2019 sono stati offerti agli studenti i seguenti Workshop:

- Startup your career - Area Umanistica - workshop in collaborazione con CESOP: Sessione 1 "Scopri il lavoro adatto a te": i partecipanti ampliano la propria conoscenza del mercato del lavoro, incontrano tutor ed esperti aziendali, scoprono gli strumenti per fare scelte di carriera consapevoli; Sessione 2 "Ottieni il lavoro adatto a te": tavole rotonde con recruiter, hiring manager e dirigenti di grandi imprese. I partecipanti imparano a investire su se stessi, a costruire relazioni, a raggiungere gli obiettivi di carriera individuati e a trovare il proprio lavoro ideale.
- Workshop INNOVATION MANAGEMENT Recruiting Day Bricoman. Nei mesi di maggio e aprile 2019 si sono tenuti gli incontri dell'iniziativa on line Monster, rivolta a tutti gli studenti e ai laureati, su Come realizzare un CV efficace secondo il livello di esperienza; Come valorizzare le proprie skills e restare competitivi sul mercato; Cosa vede il recruiter? Appunti per un CV a prova di algoritmo; Le 10 regole d'oro della ricerca di lavoro.
- Infine, mesi di ottobre e novembre 2019: Workshop Time Management a cura di AIESEC; Recruiting Day AIESEC - Global Talent, tirocini retribuiti all'estero.

Il CdS offre, inoltre, un percorso professionalizzante specifico della classe di laurea in Servizio sociale, realizzato da professionisti attraverso docenze curriculari e tirocini obbligatori per accedere all'Ordine professionale. Per il percorso L40 l'offerta professionalizzante è legata alle attività offerte anche del percorso magistrale, complessivamente 15 CFU, finalizzati a potenziare gli aspetti applicativi della formazione e l'acquisizione di abilità spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro: gli studenti del 2° anno possono acquisire fino a 9 CFU (3 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca - formulazione progetti di ricerca, somministrazione questionari, elaborazione dati, ecc. e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale - francese o tedesco). Al terzo anno possono acquisire 6 CFU, spendendoli in aziende o Enti convenzionati secondo un piano illustrato nel quadro B5 dedicato alle attività di tirocinio. Negli a.a. 2016-17, 2017-2018 e 2018-2019 si sono riproposte le stesse attività per L40 e, visti gli incoraggianti risultati ottenuti, pur con le modifiche da RAD (al 2° anno: 3 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca anziché i precedenti 6 CFU, e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale - francese o tedesco), tali attività saranno riproposte anche per l'a.a. 2019-2020.

Inoltre, si cerca di sostenere iniziative, progetti e attività, in collaborazione con lo SpinOff di Ateneo Bench (www.benchsrl.com) e con il centro di ricerca di Ateneo (www.lpss.unict.it)

Dalla sua istituzione il CdS Interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sviluppi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio e il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili restringono i margini di intervento.

Si svolgono abitualmente seminari e workshop su temi che offrono competenze spendibili sul mercato del lavoro. Tali iniziative sono progettate per mettere gli studenti a diretto contatto con esponenti delle professioni, del mercato del lavoro, delle istituzioni, dei servizi e degli enti di terzo settore, che meglio possano testimoniare i cambiamenti in corso nei diversi ambiti. Oltre a seminari di tipo tradizionale agli studenti è offerto l'accesso alle iniziative di formazione che il CdS organizza annualmente per i tutor aziendali, sulla base delle convenzioni di tirocinio stipulate.

Le iniziative sono raccolte in una programmazione annuale pubblicata ad inizio d'anno come "Sociologia: leggere (le) mutazioni" giunta quest'anno alla IV edizione. Con l'attivazione del nuovo ordinamento, che ha previsto per molti insegnamenti l'attivazione di "didattica integrativa" nell'ambito dei propri cfu, si è cercato di convogliare tali iniziative nell'ambito delle attività di uno o più insegnamenti, in modo da renderne coerente la fruizione con il percorso didattico. Nell'a.a. 2019-2020, nell'ambito della didattica integrativa si sono realizzate giornate dedicate a: Cure Palliative e Integrazione sociosanitaria: il ruolo dell'assistente sociale, a cura di R. Vignera con F. Margherita e A. Chiarlone; Servizio Sociale e

giornalismo, Rappresentazione mediatica e deontologia, a cura di M.P. Fontana con M.Giuffrida; Rivoluzione digitale e professioni di aiuto: sfide e dilemmi deontologici per psicologi e assistenti sociali a cura di M.P Fontana con A. Distefano. Con i Tutor aziendali invece sono stati trattati i seguenti argomenti: l'intervento di rete per il contrasto al fenomeno della violenza di genere, Con M.Scavo; La protezione dei dati personali alla luce del GDPR, con S.Scarlata. Le altre iniziative sono state rinviate per l'emergenza COVID19.

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattica integrativa "Leggere le mutazioni"

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A supporto degli studenti con esigenze specifiche, ai sensi dell'art. 27 RdA, il Consiglio di CdS pu² riconoscere ^{30/06/2020} attività sostitutiva della frequenza per le attività in cui ² prevista, nonché l'accesso agli appelli d'esame riservati, agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà e disabili.

In riferimento a questi ultimi, inoltre, l'Università di Catania, attraverso il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP), di cui ² referente per il DSPS la prof.ssa P. Mul², offre servizi per le disabilità, i DSA e l'integrazione.

Link inserito: <http://www.cinap.unict.it/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un ^{28/10/2020} questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura ² infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2019-20 sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo, all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis>, a partire dal 10 ottobre 2020, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti. Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio e, successivamente, oggetto di analisi da parte di altri organi e strutture dell'Ateneo. In generale, attraverso l'analisi di tali questionari (che sono stati compilati nel periodo compreso fra il 4 dicembre 2019 e il 10 ottobre 2020), pu² essere confermato il livello pi¹ che soddisfacente di apprezzamento del corso di studio da parte degli studenti. In particolare, nell'a.a. 2019/2020, alla D. 12 sulla soddisfazione complessiva dello studente frequentante in relazione al corso di studi le risposte positive sono state la grande maggioranza: il 93,4% (nella rilevazione precedente, relativa all'a.a. 2017-2018, era l'83,4%) delle risposte ("pi¹ s⁻ che no" e "decisamente s⁻") a fronte di un giudizio negativo ("decisamente no" e "pi¹ no che s⁻") del 4,6% (nell'a.a. 2017-2018 era il 12,4%). Considerazioni analoghe sull'apprezzamento del corso di studio, sebbene con comprensibili percentuali meno rilevanti, possono essere espresse con riferimento agli studenti non frequentanti (D. 7): coloro che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio sono stati l'82,3% (nel 2017-2018 erano il 70,4%) contro il 6,1% (nel 2017-2018 era l'8,8%) degli insoddisfatti. L'attendibilità di questi dati pare confermata dalla percentuale di coloro che non sanno rispondere alla domanda: l'11,4% fra i non frequentanti, appena l'1,9% fra i frequentanti; dati che dimostrano l'importanza della frequenza come metodo didattico. Questi dati sembrano premiare gli sforzi che il corso di studio ha compiuto, insieme ai rappresentanti degli studenti, nell'affrontare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e nell'organizzazione repentina della didattica a distanza.

Il giudizio positivo relativo anche ai profili organizzativi e gestionali ² mantenuto con riguardo alle scelte di merito effettuate in sede di programmazione didattica. Alla D. 11, sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti, i giudizi dei frequentanti

sono positivi per il 94,0% (nel 2017-2018 era l'87,5%), sono negativi per il 4,7% (nel 2017-2018 era il 9,5%). Percentuali sostanzialmente confermate anche fra i non frequentanti (D. 6): l'89,7% (a fronte dell'83,0% dell'a.a. 2017-2018) ha espresso un giudizio complessivamente positivo sui contenuti degli insegnamenti, il 7,1% un giudizio negativo (nel 2017-2018 era il 17,7%). Coloro che non sanno sono appena l'1,1% fra i frequentanti, il 3,0% fra i non frequentanti. I dati confermano l'efficacia delle strategie di intervento sui programmi adottate dal corso di studio.

L'ottimo rapporto fra la componente studentesca frequentante e il corpo docente Ã" dimostrato dalla percentuale di giudizi positivi espressi in merito alla reperibilitÃ del docente per chiarimenti e spiegazioni (D. 10): l'86,5% (nel 2017-2018 era il 76,4%) contro il 2,4% (nel 2017-2018 era il 7,0%). PiÃ rilevante la percentuale di indecisi (l'11,0%), dovuta, probabilmente, al fatto che questi studenti non hanno avuto necessitÃ di incontri specifici con i docenti. Fra i non frequentanti (D. 5) le percentuali sono meno positive, ma pur sempre positive (rispettivamente il 68,4% e il 2,7%), mentre appare cospicua la cifra degli indecisi (28,7%).

Anche dal punto di vista dell'organizzazione della didattica i giudizi rimangono complessivamente molto positivi. Il materiale didattico indicato Ã adeguato per lo studio della materia (D. 3) per il 90,1% (nel 2017-2018 era l'82,9%) degli studenti frequentanti e per l'85,7% degli studenti non frequentanti. Le modalitÃ di esame sono state definite in modo chiaro (D. 4) per il 91,0% (nel 2017-2018 era l'86,3%) degli studenti frequentanti e per l'84,5% degli studenti non frequentanti. Gli orari di lezioni, esercitazioni etc. sono rispettati (D. 5) per il 94,5% (nel 2017-2018 era l'89,3%) degli studenti frequentanti. La coerenza fra quanto dichiarato sul syllabus dai singoli docenti e quanto effettivamente svolto a lezione (D. 9) Ã affermata dal 90,5% degli studenti frequentanti (nel 2017-2018 era l'80,5%).

Il dato che appare latamente critico (nel senso che presenta percentuali meno consistenti in confronto con gli altri elementi di valutazione) Ã relativo alla D. 1 sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti. Risponde positivamente il 74,8% dei frequentanti e il 73,3% dei non frequentanti. Va sottolineato, perÃ, che queste percentuali sono migliorate rispetto alla rilevazione precedente, relativa all'a.a. 2017-2018, quando si attestavano, rispettivamente, al 68,3% e al 61,6%.

Rileva in questa prospettiva anche il dato sulla proporzione fra il carico di studio e il numero di crediti attribuiti (D. 2): adeguato per l'82,5% dei frequentanti e per l'81,1% dei non frequentanti. Anche queste percentuali sono in miglioramento rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018, quando si attestavano, rispettivamente, al 75,5% e al 73,1%.

Nel complesso, si puÃ ritenere che l'incremento della soddisfazione degli studenti in tutti gli ambiti richiesti costituisca non solo il risultato delle strategie adottate dal corso di studio per ovviare alle problematiche via via emergenti durante lo svolgimento ordinario delle attivitÃ, ma soprattutto il riconoscimento degli sforzi intrapresi per affrontare, in modo efficace, la rivoluzione nell'organizzazione didattica che Ã stata imposta, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, dalla pandemia da COVID-19 e dalla necessitÃ di implementare in modo repentino la didattica a distanza.

Link inserito: http://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2019&cds=O66&classe=L-39

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti 2019-2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per il profilo ed il giudizio dei laureati rispetto al proprio percorso si fa riferimento ai dati relativi a 31 (su 34) laureati del corso ^{28/10/2020} che hanno risposto al questionario, nell'indagine contenuta nel rapporto Almalaurea 2020 (dati del 2019). Si tratta di un campione a larghissima prevalenza femminile (91,2%) con una etÃ media alla laurea di 23,9 anni, che vede laureati provenienti per il 61,8 % dalla medesima provincia del CdL, e per il 38,2 % da altra provincia della medesima regione. Nel confronto con gli anni precedenti, rimane caratterizzante, anche se in calo, (35,3 %), la provenienza dagli istituti psicopedagogici (Liceo delle scienze umane) mentre cresce la provenienza dal liceo classico (29,4%) e lievemente cala quella dallo scientifico, con percentuale del 17,6 %, della stessa provincia o di quelle limitrofe. Il voto medio di diploma di laurea cresce significativamente rispetto all'anno precedente (da 101,1 a 103,4), e rimane sostanzialmente stabile la durata media degli studi a 3,6 anni, dove l'indice di ritardo si attesta a 0,19 e la sua media in anni Ã di 0,6 (0,2 nel 2008). I dati inoltre mostrano che il 48,4 % ha usufruito di borse di studio, segnando un incremento che Ã confermato nel numero degli intervistati (passato al 3,2%) che ha svolto periodi di studio all'estero. Rispetto al 2018 risultano significativamente diminuiti (dal 51,1 % al 45,2 %) coloro i quali hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari (perlopiÃ occasionali). I giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi, con il 61,3% che risceglierebbe Corso ed Ateneo, ed un incremento

notevole, dal 75,5 % dei dati precedenti al 93,5%, indica coloro che intendono proseguire gli studi, trend assolutamente confermato dall'aumento dal 55,8% all'83,9 % dei laureati che intendono conseguire una laurea magistrale. Risultati, questi ultimi, che insieme ad altri, sembrano premiare gli sforzi organizzativi e le misure di innalzamento della qualità della formazione promosse dal Corso di laurea e illustrate nelle altre parti della SUA.

Rimane alta la flessibilità e la disponibilità nei confronti dell'occupazione: diviene rilevante (83,9 %) l'aumento della percentuale di coloro che sono propensi ad accettare lavoro nel settore pubblico, mentre cresce di quasi 10 punti (fino al 58,1%) quella relativa a coloro che si dichiarano disponibili a lavorare nel settore nel privato. Notevole la percentuale di coloro che sono disposti a trasferirsi lontano dalla propria regione (il 51,6 % accetterebbe un lavoro in una regione meridionale diversa dalla Sicilia), il 41,9 % accetterebbe di lavorare nell'Italia settentrionale ed anche all'estero (45,2% - dato aggregato con le due risposte Stato europeo 32,3, Stato extraeuropeo 12,9), sia per lavoro a tempo pieno che part-time. Interessante è rilevare come l'80,6% di loro aspiri ad un lavoro che fornisca opportunità di professionalizzazione e che consenta di utilizzare le competenze acquisite attraverso gli studi in misura del 77,4%, cifra che segna un incremento di oltre 10 punti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati + scheda di dettaglio Almalaurea



28/10/2020
Il corso di laurea interclasse L39-L40 è stato istituito nell'a.a. 2010-2011, registrando 194 iscritti. L'istituzione del corso ha rappresentato probabilmente un importante fattore di attrazione per i neo-diplomati. Negli anni immediatamente successivi, però, il corso di laurea ha subito una decrescita del numero di studenti, che, in principio, è stata abbastanza contenuta, ma che nel biennio 2014-2016 è divenuta più consistente, fino a raggiungere il livello minimo di 138 immatricolati al primo anno registrato nell'a.a. 2015-2016. In quel momento la diminuzione del numero di studenti appariva in linea con una tendenza più ampia, nazionale e meridionale in particolare, di perdita di iscritti del sistema universitario. Anche gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo catanese, infatti, avevano registrato, in quella fase storica, perdite importanti di studenti. Successivamente l'attrattività del corso di laurea è cresciuta in misura abbastanza significativa: nell'a.a. 2016-2017 gli iscritti al primo anno sono saliti a 159, nell'a.a. 2017-2018 a 161 (il 22% in più rispetto all'a.a. 2015-2016). Nell'a.a. 2018-2019, invece, si è verificato un altro decremento e gli iscritti al primo anno sono stati 128 (di cui 127 immatricolati per la prima volta nell'Ateneo di Catania, 1 ripetente o proveniente da altro corso di studi). Ovviamente, questa variazione può dipendere anche da fattori contingenti. La situazione è nuovamente migliorata a partire dall'a.a. 2019-2020, quando i neo-iscritti sono diventati 153 (tutti immatricolati per la prima volta nell'Ateneo di Catania, nessun ripetente o proveniente da altro corso di studi). Il dato relativo all'a.a. 2020-2021 è, poi, molto positivo: gli iscritti ammontano a 185 (tutti immatricolati per la prima volta nell'Ateneo di Catania, nessun ripetente o proveniente da altro corso di studi). Si tratta di un incremento molto significativo, sul quale, però, ha inciso indubbiamente lo stato di emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19 che stiamo vivendo in questo periodo.

La gran parte degli immatricolati nell'a.a. 2020-2021 non ha obblighi formativi, che ricadono solo sul 36,2% dei neo-iscritti: vi è un'inversione di tendenza rispetto all'a.a. 2019-2020 (quando erano il 69,9%) e, soprattutto, all'a.a. 2018-2019 (quando erano il 98,4%) dovuta all'abbassamento dei parametri richiesti dal Dipartimento per essere esonerati dalle attività di recupero.

Circa la metà degli immatricolati ha un'età uguale o maggiore di 20 anni (94 su 185): nell'a.a. 2019-2020 solo il 31,3% dei neo-iscritti (48 su 153) apparteneva a questa fascia anagrafica, nell'a.a. 2018-2019 il 37,5%.

La quasi totalità dei neo-iscritti nell'a.a. 2020-2021 è residente in Sicilia e qui ha concluso la scuola secondaria di secondo grado (ci sono solo 3 studenti residenti in altre Regioni: nel 2019-2020 erano 2, nel 2018-2019 solo 1). I dati forniti per l'a.a. 2020-2021 (come era già accaduto nelle rilevazioni precedenti) non permettono di distinguere la provenienza degli iscritti per provincia: storicamente, però, gli studenti sono originari, per oltre il 70%, della provincia di Catania, cui seguono le altre province della Sicilia centro-orientale (Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta), mentre la capacità di attrazione dalle altre province dell'isola è marginale. Inoltre, non è presente nessuno studente straniero (come nei due anni accademici precedenti).

Nel corso del tempo, l'interclasse ha consolidato una struttura ben precisa degli iscritti per provenienza scolastica. Gli immatricolati che vengono dal liceo socio-psico-pedagogico, infatti, hanno rappresentato la maggioranza relativa, seguiti dagli altri licei (scientifico in particolare). I dati resi disponibili dal sistema d'Ateneo, però, non consentono una lettura adeguata di questa tendenza perché la categoria del liceo socio-psico-pedagogico o delle scienze umane non è esplicitata nell'elenco delle scuole secondarie di secondo grado e occorre riferirsi alla voce generica "altri istituti italiani", che, infatti, con riferimento a questo corso di studi, presenta numeri consistenti. Nella rilevazione relativa all'a.a. 2019-2020 dei 153 iscritti 1 proveniva da un istituto professionale, 15 dai licei classici, 25 dagli scientifici, 19 dagli istituti tecnici, 1 da un istituto straniero e ben 93 da "altri istituti italiani". La somma fa 154 e non 153. Nell'a.a. 2020-2021 dei 185 neo-iscritti 3 provengono da istituti professionali, 18 dai licei classici, 25 dagli scientifici, 1 dal magistrale, 23 dagli istituti tecnici e ben 116 da "altri istituti italiani". La somma fa 186, non 185. I dati forniti con riferimento all'a.a. 2018-2019 sono parziali perché sono presenti 109 risposte su 128 iscritti, ma comunque la gran parte degli studenti (52) proveniva, anche in questo caso, da "altri istituti italiani".

Il voto di diploma per il maggior numero di studenti (76,7%) è compreso tra 60 e 89 (nell'a.a. 2019-2020 era il 75,8%, nell'a.a. 2018-2019 era l'82,8%), ma nel tempo la quota di studenti diplomati con voto uguale o superiore a 90 è aumentata. Nell'a.a. 2020-2021 è del 16,7% (nell'a.a. 2018-2019 erano 12 su 128, pari al 9,3%, nell'a.a. 2019-2020 erano 25 su 153, pari al 16,3%) e ci sono, però, solo 3 immatricolati con voto 100/100, pari all'1,6% (nell'a.a. 2018-2019 erano 8 su 128, pari al 6,2%, nell'a.a. 2019-2020 erano 9 su 153, pari al 5,8%).

Attualmente il numero degli iscritti al corso di laurea è di 586 unità: 185 al primo anno, 96 al secondo anno, 102 al terzo anno, 203 fuori corso. Nell'a.a. 2019-2020 erano in tutto 655: 153 al primo anno, 109 al secondo, 121 al terzo, 272 fuori

corso. Nell'a.a. 2018-2019 gli iscritti erano in totale 652: 128 al primo anno, 136 al secondo, 119 al terzo, 269 fuori corso. Il numero dei fuori corso è diminuito in assoluto, sebbene la percentuale di laureati sia sempre piuttosto bassa, in particolare quella dei laureati in regola (nell'a.a. 2018-2019 si sono laureati 94 studenti, di cui in regola 23, nell'a.a. 2019-2020 si sono laureati 44 studenti, di cui in regola appena 5). Si tratta della criticità del corso di studi certamente più significativa, sebbene il numero dei laureati per anno vada crescendo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso (2020-21) - percorso (2019-20) - uscita (2018-19)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai dati del rapporto Almalaurea 2020 (anno di indagine 2019) relativi al Corso di laurea emergono, nel confronto con l'anno precedente, significativi miglioramenti in materia di età media, durata degli studi, voto finale di laurea dei laureati. Questi miglioramenti quali ricadute hanno avuto sulla spendibilità del titolo di studio? Se si guarda al proseguimento degli studi si osserva un leggero calo di coloro che proseguono gli studi e si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (passano dal 66,7% al 62,3); in particolare crescono coloro che proseguono avendo come obiettivo principale quello di accrescere la loro employability (passano dal 58,3 al 62,8 %) mentre coloro che proseguono in seguito ad una prevalente motivazione culturale rappresentano il 37,2 %. Per il proseguimento degli studi sceglie lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello il 25,6% per migliorare le possibilità di trovare lavoro, sempre il 25,6% perché è necessario per trovare lavoro, il 4,7% perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato ed il 7% per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro. Il 90,7% rimane nello stesso gruppo disciplinare e da questo punto di vista non emergono significativi mutamenti rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista occupazionale, la situazione risulta peggiorata: lavora solo l'11,6% (contro il 33% del 2017 ed il 27% del 2006), mentre cresce la percentuale dei disoccupati ed in particolare di coloro che non lavorano e cercano lavoro (36,2%). Risulta dunque confermato il precedente andamento (SUA 2019): si è portati a ritenere che lo svantaggio del mercato del lavoro locale incida molto di più del titolo di studio conseguito su tali risultati.

28/10/2020

Le informazioni sull'occupazione svolta riguardano tuttavia solo il 12,1% di donne laureate sugli intervistati/e, divise tra l'87,5% nel settore privato e il 12,5% nel pubblico. I rami di attività in cui esse lavorano sono: commercio (25%), informatica (12,5%), credito e assicurazioni (12,5%), istruzione e ricerca (12,5%) e altri servizi (25%). Si tratta di un numero di casi troppo limitato per effettuare comparazioni e azzardare conclusioni, per cui ci si limita ad una semplice descrizione sintetica di alcune informazioni disponibili. Tutte hanno trovato lavoro dopo la laurea (il 75% in Sicilia ed il 25% nel Nord-Est), ma nessuna ha trovato lavoro a tempo indeterminato. Il 12,5% ha trovato un lavoro che in qualche misura consente di utilizzare le competenze acquisite con la laurea, e nella misura del 50%, se non necessaria, essa si è dimostrata utile ed efficace. Lo stipendio medio supera di poco i 600 euro. In una scala da 1 a 10 la soddisfazione media per il lavoro svolto risulta uguale a 6,5.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale + scheda di dettaglio Almalaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il rapporto con le parti sociali è profondamente strutturato, grazie all'esperienza accumulata dal percorso di Servizio Sociale, e prevede un costante monitoraggio, inclusivo di raccolta di informazioni, osservazione e valutazione delle aziende coinvolte. Il CdS lavora per un miglioramento di questa esperienza e per una migliore strutturazione delle attività per il percorso L-40, dove la loro progettazione non ha la medesima valenza professionale del servizio sociale, e si sviluppa in un percorso di professionalizzazione più lungo e variegato tra il settore pubblico e quello privato.

28/10/2020

Nel 2020 le attività di tirocinio si sono svolte in modalità prevalentemente on line a causa delle restrizioni dovute alla pandemia COVID 19. Il CdS ha, comunque, continuato i rapporti con i principali stake holders e ne ha individuati di nuovi. Lo strumento principale è stato lo strumento del tirocinio virtuale. L'Ufficio stage del Dipartimento ha attivato uno specifico

repertorio dei tirocini on line che ha permesso lo svolgimento delle attività degli studenti presso imprese e istituzioni. La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutor aziendali sono chiamati a compilare alla fine di ogni tirocinio

(<https://form.jotformeu.com/91062693987370>). I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo con particolare riferimento alle capacità dimostrate dai tirocinanti nello svolgere i compiti assegnati. In particolare:

- E' stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere.

Le risposte, in tutti i casi, sono di conferma che gli studenti hanno competenze/conoscenze idonee alla loro fase di formazione. Soltanto qualche tutor rileva la difficoltà nella elaborazione di documentazione e nella stesura di rapporti chiari e sintetici, che con il tirocinio viene in parte colmata.

- E' stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Solo un tutor propone di coinvolgere gli studenti anche negli incontri interistituzionali di programmazione dei servizi e, nel caso dei tirocini avviati presso il Tribunale di Catania, viene ancora proposta la partecipazione dei tirocinanti alle udienze al fine di ampliare le conoscenze degli studenti nell'ambito delle procedure civili e penali.

- E' stato chiesto infine di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato. Tutti i tutor aziendali interpellati propongono di incrementare le attività pratiche.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva infine che:

- gli Studenti sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio su quanto non è chiaro riguardo ai compiti che gli sono assegnati (punteggio 4/5);

- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi e propositivi (punteggio 5/5);

- gli Studenti sanno come usare la relazione interpersonale come strumento di intervento (punteggio 4/5);

- gli Studenti sanno come ottenere i dati necessari per analizzare la struttura organizzativa, il processo amministrativo, le risorse del territorio. Conoscono la comunicazione formale ed informale. (punteggio 5/5).

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione del tirocinante a cura del tutor aziendale



22/06/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

30/06/2020

Il gruppo di gestione dell'AQ del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle azioni correttive da intraprendere.

Il gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'AQ del CdS è composto da:

Prof. Carlo Pennisi (Presidente e Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Alessio Annino (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Enrico Lanza (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L40)

Sig.ra Graciela Putrino (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L39)

Sig.ri Damiano Bivona e Laura Pennisi (componente studentesca)

Il gruppo AQ si riunisce in occasione degli adempimenti richiesti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Riesame Annuale), del Riesame ciclico (RCC) e della Scheda Unica Annuale (SUA CdS), raccogliendo la documentazione utile, analizzando i dati e gli indicatori ANVUR (sulle carriere degli studenti, l'attrattività, l'internazionalizzazione, la possibilità di impiego dei laureati e la quantità e qualità del corpo docente), predisponendo osservazioni, suggerimenti e proposte da trasmettere in sede di Consiglio di CdS al fine di fare il punto sulle criticità rilevate, le conseguenti azioni correttive da intraprendere e il monitoraggio delle stesse nel corso degli anni per un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS (vedi quadro D3).

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/gruppo-di-gestione-aq>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/06/2020

Riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- 28.06.2019: Analisi indicatori ANVUR andamento iscrizioni e acquisizione cfu - Stato di attuazione azioni correttive e azioni di miglioramento (accesso - orientamento - tutorato - tirocinio)
- 09.09.2019: Completamento quadri SUA e preparazione Audit PQA
- 26.09.2019: Approvazione SUA
- 25.11.2019 e 26.11.2019: Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) - Stato di attuazione azioni correttive e azioni di miglioramento (tirocinio) - Verifica adeguata comunicazione on line didattica CdS (piattaforme Syllabus - Smart-Edu) a cura dei Rappresentanti degli studenti
- 29.01.2020: visita PQA
- 18.02.2020: Relazione annuale di AQ CdS (RAAQ) e RRC CdS 2018: azioni correttive chiuse - Considerazioni sulle osservazioni della Commissione paritetica DSPS e azioni di miglioramento - Esito audit PQA (SMA CdS e SUA) - Stato di attuazione azioni correttive e azioni di miglioramento (POT- tutorato e tirocinio)
- 14.04.2020: Risposta Relazione audit PQA - Ricognizione disponibilità parti sociali e istituzione Comitato d'indirizzo - Rimodulazione tirocinio in situazione emergenziale Covid-19 e Analisi pagine informative docenti on line a cura dei Rappresentanti degli studenti (commenti e suggerimenti)
- 26.05.2020: riunione gruppo AQ su andamento indicatori Cruscotto Unict e organizzazione lavoro compilazione SUA 2020

Gli obiettivi di miglioramento del CdS hanno riguardato l'implementazione delle modifiche ordinamentali e regolamentari per verificarne l'adeguatezza rispetto agli scopi che ci si era proposti e per confrontarsi con le parti interessate:

- in riferimento al miglioramento del rapporto con gli istituti superiori con l'obiettivo di contribuire alla rideterminazione delle attività di recupero dei deficit e dei debiti formativi delle matricole, sono state ridefinite le modalità di accesso per il prossimo a.a., nonché le attività conseguenti all'inclusione del corso nel progetto nazionale POT.
- in riferimento al tirocinio L39, il progressivo riordino del percorso di Servizio sociale, iniziato con la revisione dell'ordinamento, a partire dalla coorte 2018-2019, ha avviato una revisione del Regolamento di tirocinio L39 che tiene conto delle esigenze maturate. La nuova versione del Regolamento pertanto prova a definire con maggiore puntualità il modello organizzativo concordato (vedi verbale CdS 25.11.2019). A seguito degli incontri tra le docenti degli insegnamenti professionali e le tutor di gruppo (che hanno avuto in carico gli studenti per la supervisione guidata del tirocinio in aula) per l'avvio del tirocinio a.a. 2019/20, si è prevista anche una stretta collaborazione fra tutor didattico e tutor aziendale nella riformulazione delle sperimentazioni delle attività da remoto, in seguito all'emergenza Covid. Si tratta di un percorso di tirocinio rimodulato con attività specifiche legate all'organizzazione dei servizi rispetto alle modalità di approccio nel

percorso di aiuto a favore dei soggetti fragili. La proposta di rimodulazione di tirocinio (vedi verbale CdS 14.04.2020), ha implicato anche un ragionamento con l'Ordine Professionale degli AA.SS. in relazione alle modalità di lavoro attuate in situazioni emergenziali dal servizio sociale.

- per quanto attiene alle attività di tirocinio L40, è stata completata la ricognizione delle disponibilità da parte dei docenti ad assumere la responsabilità di tutor didattico rispetto ai progetti e al lavoro di tirocinio degli studenti nelle varie aree di attività (vedi tabella verbale CdS 25.11.2019) ritenute coerenti con il proprio insegnamento. Tale responsabilità potrà essere esercitata anche nei confronti degli enti ospitanti, curandone la selezione e la loro progettazione delle attività. Sono ancora in via di svolgimento invece le attività di monitoraggio e ampliamento delle offerte di tirocinio con l'individuazione ed il coinvolgimento di più aziende rispetto al settore privato, in collaborazione con le analoghe azioni svolte dal CdS magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione.

- riguardo all'attività di tutorato individuale, intesa come counseling didattico per l'accompagnamento degli studenti e avviata dal CdS da oltre un quinquennio, è stata ritenuta azione positiva dalla CPDS ma non è sostenibile, sia per i problemi dovuti alla limitazione delle informazioni sui dati relativi agli studenti, imposta dal regolamento sul trattamento dei dati personali, sia per l'onerosità che ne è derivata per i docenti. Il CdS si è prefisso pertanto di trasformare tale attività, in attesa di definire meglio quella dei POT.

In seguito alla visita ricevuta dal PQA (29 gennaio 2020), il CdS ha preso in considerazione le osservazioni del PQA e della CPDS e ne ha acquisito i suggerimenti:

- con riguardo alle criticità rilevate nell'analisi dei questionari OPIS e col monitoraggio degli indicatori (SMA CdS), il CdS ha avviato una riflessione sulle scelte strategiche, contenutistiche, organizzative e gestionali da effettuare, imponendosi delle azioni di tipo correttivo per l'a.a. prossimo.

- è stata formalizzata l'istituzione del Comitato di indirizzo con una composizione sostanzialmente uguale a quelli di LM87 e LM88 e la previsione di momenti condivisi nella programmazione delle attività, rafforzando così il monitoraggio di tirocinio consueto e il costante rapporto consultivo con le parti sociali

- infine, con riguardo all'adeguamento delle pagine web del sito del CdS, per una più adeguata comunicazione agli utenti, un grande lavoro è stato svolto dagli studenti rappresentanti, che hanno monitorato le informazioni mancanti o inadeguate (verifica dell'allineamento delle informazioni presenti con quelle dei regolamenti, congruità nell'esposizione dei contenuti rispetto agli obiettivi, assenza di sovrapposizioni nei contenuti dei programmi, orario ricevimento docenti e recapiti, etc ...), consentendo un più pronto intervento risolutivo.

Agli studenti rappresentanti va anche il plauso per l'intenso lavoro di mediazione con i colleghi studenti, con i docenti e le segreterie, per assicurare un più agevole passaggio alla teledidattica nell'ultimo periodo di emergenza.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

18/06/2020

Le figure professionali alle quali il corso è orientato si confermano strategiche con riguardo alle specifiche debolezze del contesto regionale e meridionale. Profilare una formazione sui temi dell'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza (con specifico riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione), del lavoro e delle politiche di promozione e tutela dell'occupazione, delle politiche di sviluppo e degli interventi di pianificazione e coordinamento, dei servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit, costituisce una priorità imprescindibile per un Ateneo che intenda esporre la responsabilità sociale della propria missione istituzionale.

Il CdS ha continuato a perfezionare e valorizzare il proprio carattere interclasse, affrontando contestualmente le principali

criticità della propria offerta formativa. Da un lato, la debolezza degli studenti in ingresso e la necessità di strutturare le attività in modo da minimizzare gli abbandoni e i ritardi, senza rinunciare a livelli di apprendimento accettabili per un corso di laurea; da un altro lato, l'irrisolta configurazione dei trienni in quanto tali, tra esigenze di professionalizzazione astrattamente previste ed esigenze di formazione di base.

Il forte indirizzo professionalizzante del percorso di Servizio sociale è stata una occasione per modulare anche le attività del percorso di Sociologia con una attenzione cospicua alle competenze trasversali che, stando alle ricerche compiute a livello nazionale, si sono rivelate cruciali nel definire e realizzare l'occupazione dei laureati nei corsi triennali in sociologia. Il marcato carattere interdisciplinare comune ai due percorsi è inteso a garantire una robusta formazione di base sulla quale potere innestare, a partire dal terzo anno, più specifiche forme di approfondimento pertinenti al singolo percorso.

L'intensa attività di raccordo compiuta con il COF, con i vari segmenti del mercato del lavoro locale e nazionale, con le agenzie e le istituzioni di promozione del lavoro (ampiamente riportata nei diversi riesami annuali), con l'ordine regionale e nazionale degli assistenti sociali, ha consentito di offrire agli studenti un panorama costantemente aggiornato delle opportunità, delle sfide e dei vincoli del loro percorso formativo e occupazionale, e di proporre ai colleghi del corso nuove occasioni di riflessione sui contenuti della propria offerta didattica, per entrambi i percorsi L39 e L40 (Servizio sociale e Sociologia).

Proprio con l'obiettivo di adattare l'offerta alle esigenze formative che si sono manifestate nel tempo, è stata realizzata la parziale variazione del piano di studi rispetto all'impianto originario, con effetti a partire dall'a.a. 2018-2019, la cui configurazione, per, è stata condizionata profondamente sia dai vincoli che il Ministero pone in generale per la gestione dei corsi di laurea interclasse, sia dai rilievi sul progetto di modifica effettuati dal CUN. Inoltre, con riferimento al percorso L40, si è posta la necessità di adattare l'offerta formativa alle competenze richieste alla figura professionale del sociologo dalla normativa di settore emanata alla fine del 2017 (cfr. i verbali del CdS del 7.2.2018, del 14.5.2018 e dell'8.6.2018).

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report previsivo mercato del lavoro